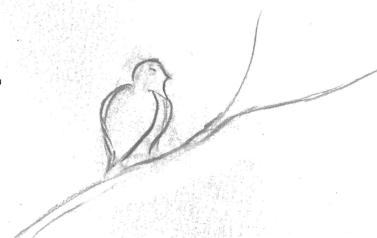


201



i due fiori

i due fiori

testi & disegni: Il Delfino e il Gabbiano

*...una storia tratta
dal libro bianco...*



*Non erano che due fiori.
Due fiori che sbocciarono timidamente ai lati del bosco.
Nel mezzo dell'inverno che li avvolgeva.
Non erano che due fiori radicati ai margini del bosco...*



*Li illuminava, mi ricordo, ogni mattina lo stesso raggio
di sole. Li svegliava lo stesso soffio di vento. Così vicini...
Tanto da sentire l'uno il profumo dell'altro.*



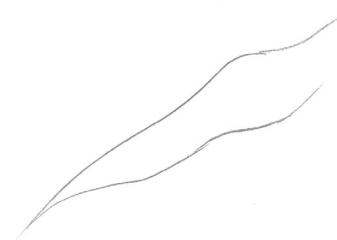
*Così lontani. Come non lo erano stati mai
prima due fiori...*

Eppure se lo chiedessi agli animali del bosco ti direbbero che erano l'uno accanto all'altro.



Gli disse allora: «Sforami»

Lui si mise ad espandere le sue foglie. A distendere il suo corpo, ad ogni soffio del vento, verso di lei. Si mise a distendere i suoi petali, a distendere le sue fibre e il piccolo palmo nero al posto del cuore.



E lei piegò il suo corpo. Distese le sue foglie — foglie che tremavano mentre soffiava il vento...

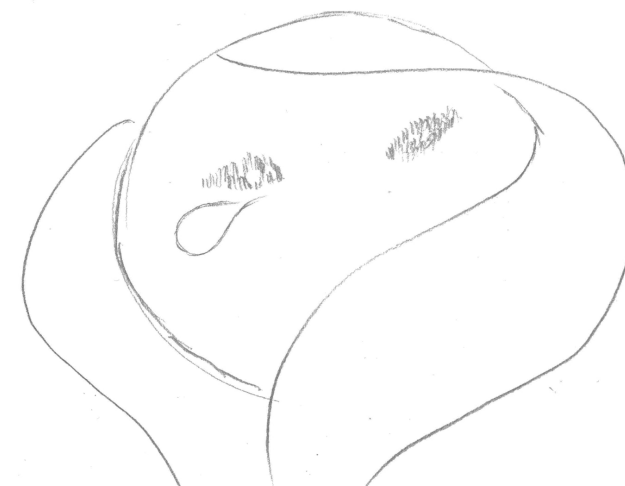


Due fiori che espandevano i loro cuori — due così piccoli palmi di carbone — all'inverno che giungeva, che stava intorno a loro...

«Non posso» le disse, e una goccia di rugiada apparve alle estremità dei suoi occhi.

«Non posso» le disse e i suoi petali si chiusero, le sue foglie si raccolsero intorno al suo stelo e le sue radici si raccolsero timidamente nella terra che le teneva legate.

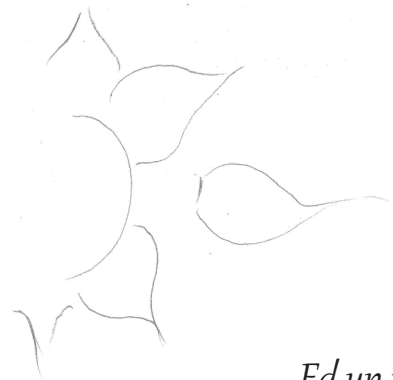
...Si misero allora a diffondere le loro radici, farle scorrere lentamente nella terra che le divideva. Provavano dolore ad ogni movimento. Ma non gliene importava. Erano solo due fiori che espandevano le loro foglie al vento, che espandevano le loro radici nella terra...



...Non erano che due fiori così piccoli accanto agli enormi alberi, le grandi rocce grigie ed il fiume che scorreva impetuoso nel mezzo dell'inverno...



Gli disse allora: «Sfiorami...»



...Ed un petalo azzurro scivolò nel vento.



*Cadde sopra petali chiusi — petali che si dischiusero.
Si rotolò sopra foglie raccolte sul debole stelo. Su foglie
che si dischiusero all'improvviso.*

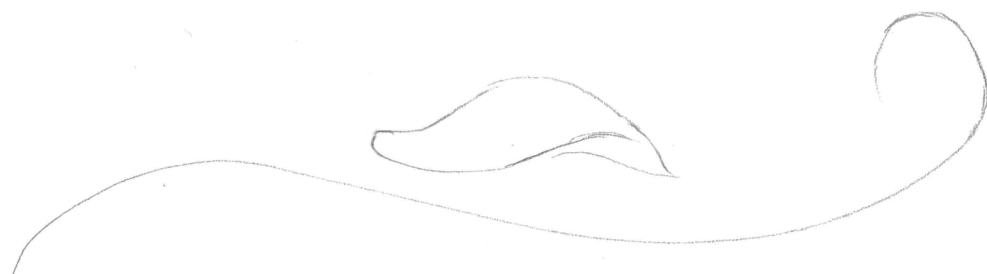


*E cadde nella terra, sopra radici stanche che stavano
per alzarsi ed afferrarlo.*

...Ma lo aveva già preso il vento.

*Ma lo aveva già buttato nel fiume che scorreva anche
quello — spensierato — ai margini del bosco.*

...E se capitava che il vento cambiasse direzione, potevi vedere petali viaggiare insieme a questo.



Essere sostenuti per un po' da foglie poggiate su due steli deboli, essere sostenuti da radici stupidamente tolte dalla terra in un inverno duro, così duro, per due fiori soli.





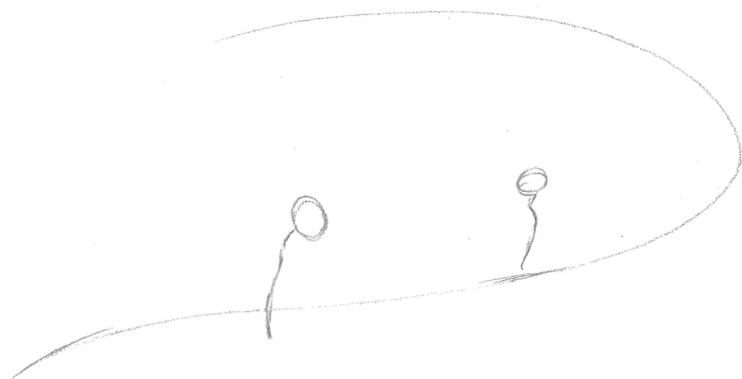
Potevi vedere petali andar via dalla parte del cuore, per sfiorare un po' un altro cuore che stava più in là. Un po' più in là da lì dove arrivano le foglie quando si distendono, da lì dove arrivano le radici quando si diffondono nella terra. Così lontano...



Eppure se lo chiedessi agli animali del bosco ti direbbero che erano l'uno accanto all'altro.

Le stagioni passarono e ne vennero altre. Sono soltanto stagioni.

E quelli sono soltanto due fiori. Due fiori che fioriscono ed appassiscono ai margini del bosco. Due fiori che fioriscono sempre ed appassiscono ai margini del mondo.

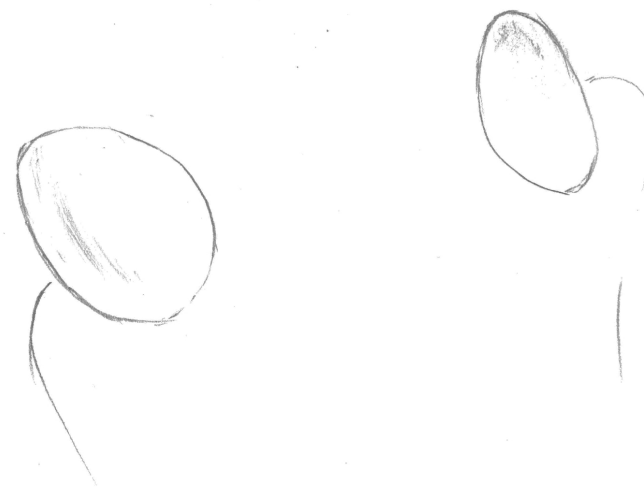


E sono mi ricordo sempre due fiori senza petali.



Perché i loro petali, appena si riempiono di colori, viaggiano sul fiore accanto. Sono mi ricordo sempre due fiori nudi ai margini del bosco.

Sono i cuori soltanto — due così piccoli palmi di carbone — di due fiori.



*...Ed ancora oggi, se passi di lì nel mezzo dell'inverno,
forse li senti sussurrare l'uno all'altro:*

«Sforami»



Il Delfino e il Gabbiano

(Quando due soli si incontrano,
allora due mondi si uniscono per sempre.)

...Stava osservando una creatura che cercava di vedere il mondo nel modo in cui lo vedeva lui.

Una creatura che vedeva un mondo che lui non poteva vedere.

«Non dispiacerti», gli disse allora.

«Ti dirò io cosa vedo.»

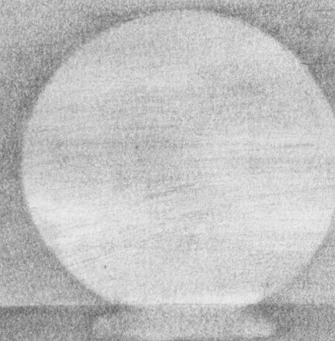
«Io volerò per te...»



Seguì un momento di silenzio. Cerchi d'acqua fiorirono lentamente davanti ai due soli che si univano prima di scomparire.

— Ed io nuoterò per te...

Lì, mentre un sole penetrava sempre di più nell'altro, si chiudeva il più bello, il più strano accordo nella storia di due mondi...



Sfiorami...



Il sole mentre sorgeva brillò sulla moneta d'argento.
E questa aprì bruscamente gli occhi e si stiracchiò intorpidita dopo tante ore di sonno profondo. Era così umido lì sopra! Sul tetto in terracotta di quella casa di campagna di due piani ai margini del villaggio.

«Buongiorno», disse gentilmente all'altra sua parte...

La farfalla azzurra

(...A coloro i cui piccoli corpi, ali grandi indossano...)

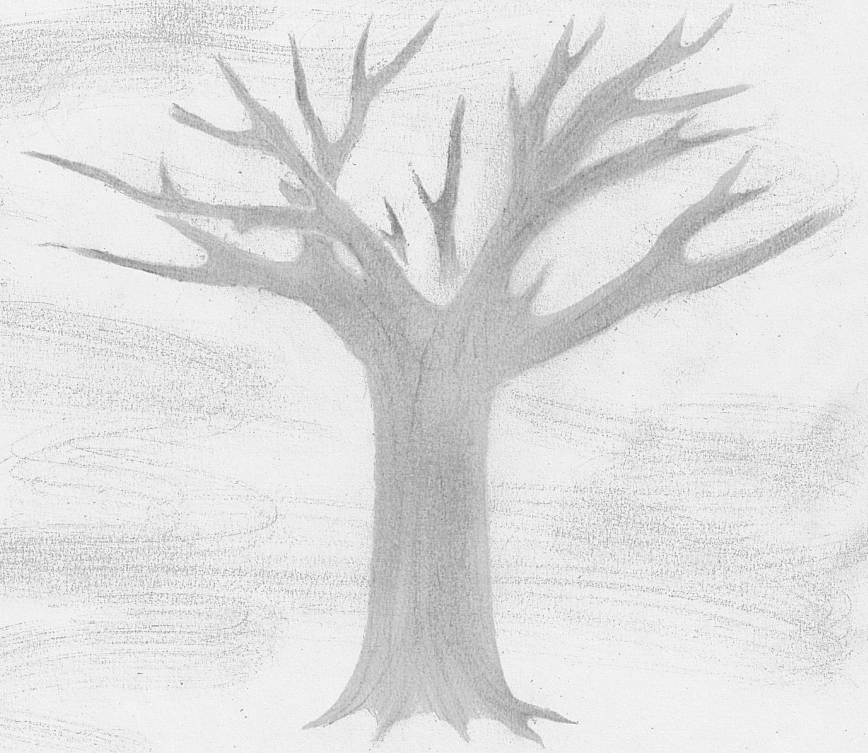
La sua voce intorno a lei si diffuse calda.

«Quando volavi» le disse...

«Quando le tue piccole ali si aprivano al vento e il sole le attraversava con i suoi raggi, queste prendevano il bagliore del cielo.

E nel momento in cui si richiudevano, — come se un'ombra avvolgesse le estremità boscose — prendevano il colore profondo degli oceani... Quel colore che uguale nel bosco non esiste...»

«Rimani con me piccola farfalla...»



«Nessun altro, può vedere la tua bellezza...
Forse neanche tu.
Solo io...»

«Vola per me un attimo, e poi va via...»

Gli Inferi
— edizione bilingue —
versi

*Nel parco giochi della nostra giovane età,
giocando con parole, abbiamo perso la verità,
Da qualche parte nel fango l'abbiamo dimenticata,
e sempre più triste la vita è diventata...*



The Underworld
— bilingual edition —
lyrics

*Back at the playground of our youth,
playing with words, we lost the truth,
Forgot it somewhere in the mud,
while growing old, and growing sad...*

La Lavagna Nera

...Siete ancora giovane. Il vostro corpo ancora non ha subito la deformazione della gravità e nel vostro sguardo l'infinito risplende ancora.

Le vostre ali, quelle ali non pronte, rudimentali, aspettano soprattutto il sangue del vostro cuore per essere insanguinate e rafforzate. Per osare di sfidare ogni vento. La scelta della vostra rotta e l'altezza del volo sono davanti a voi.

Non abbiate paura del sole...

Ovunque Assente
(in versione cinematografica
& in versione teatrale)

- Sarò dove sei tu... Staremo sempre insieme...
- Però io, lo saprò?...

La Montagna dell'Immortalità

- Gli occhi ingannano. Ecco perché le persone sono abbagliate dalla menzogna...
- Allora, fammi *vedere* la verità...

To All the Young

...Αυτό το βιβλίο ήταν ένα βιβλίο που δεν ήξερε ανάγνωση...

...色とりどりの一つの光が青い惑星の間を旅している...

il pianoforte

...Wir sind nur die zwei Seiten einer Münze.
Sprich mit mir...

Goodbye Sky

Ils se sont plongés dans le nectar que je leur ai offert et se sont contentés de l'ivresse leur vie entière.

...O kitabın kendi hikayesi vardı...

...*La Sabiduría es el sueño del Conocimiento: El Conocimiento soñó con la Sabiduría...*

...هذا الكتاب كان كتاب لا يعرف القراءة...

Shadow of Myself

...Бабочки из моего сада говорят, что я знаю всё. И что у меня есть ответ на все вопросы...

Почему ты отвергаешь меня, маленькая бабочка?

...This book was a book that knew not how to read...

As letras, como veem, não falam senão àqueles que as sabem ler. As letras são tão, mas tão orgulhosas!

那儿，介于两个世界之间

www.b00k.gr
(written with zeroes)